

SCHEMI DI INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Calcestruzzo cordoli in c.a. su cui vengono ancorate le barriere: Rck ≥ 40MPa
- Armatura cordoli in c.a.: B450C

NOTE

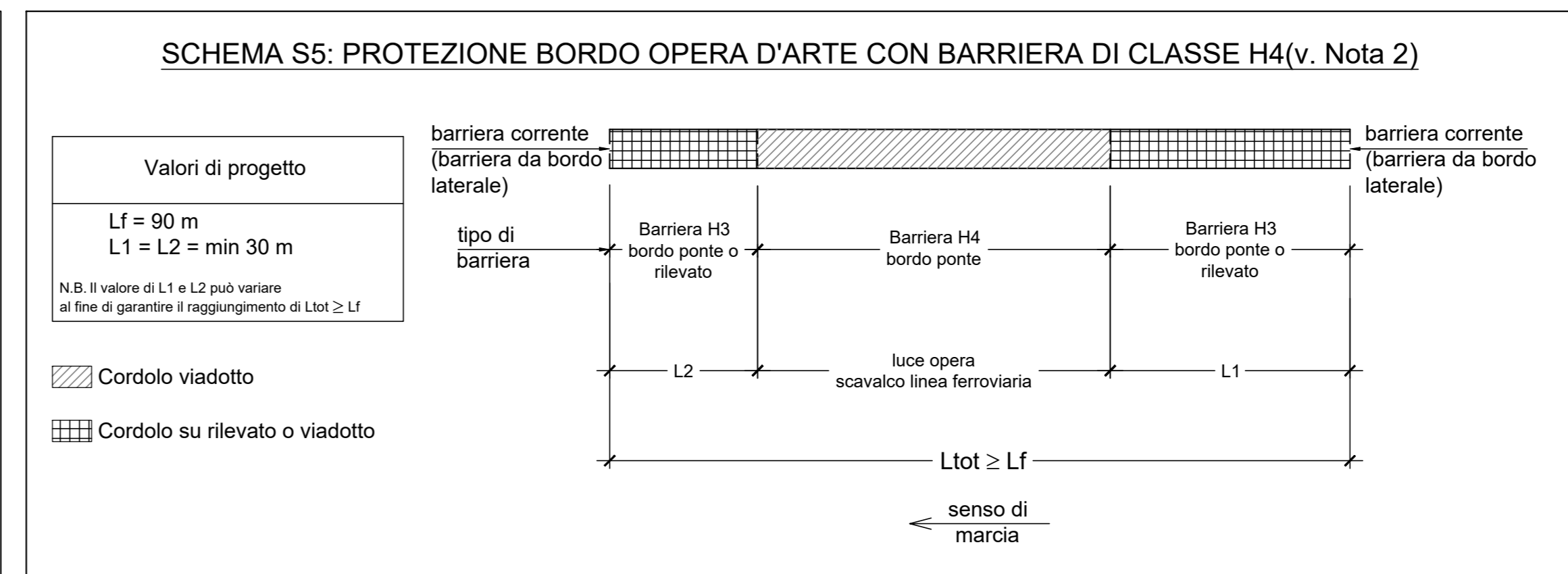
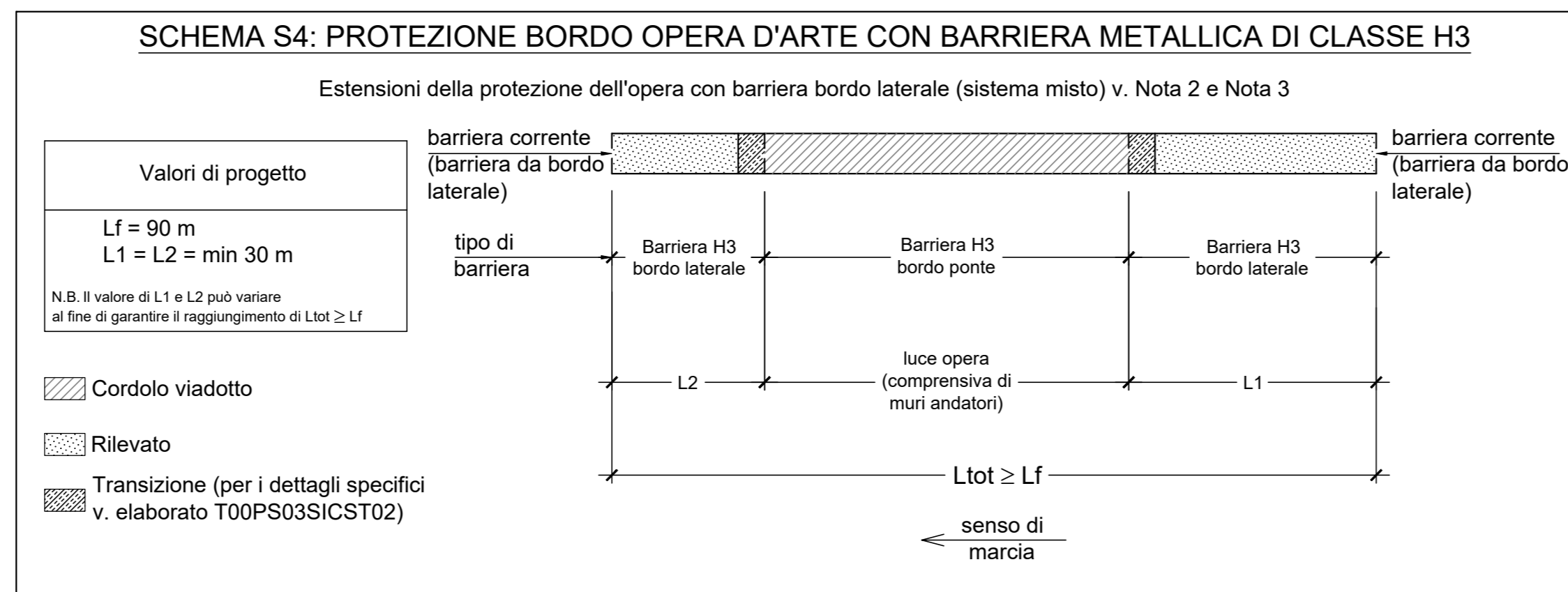
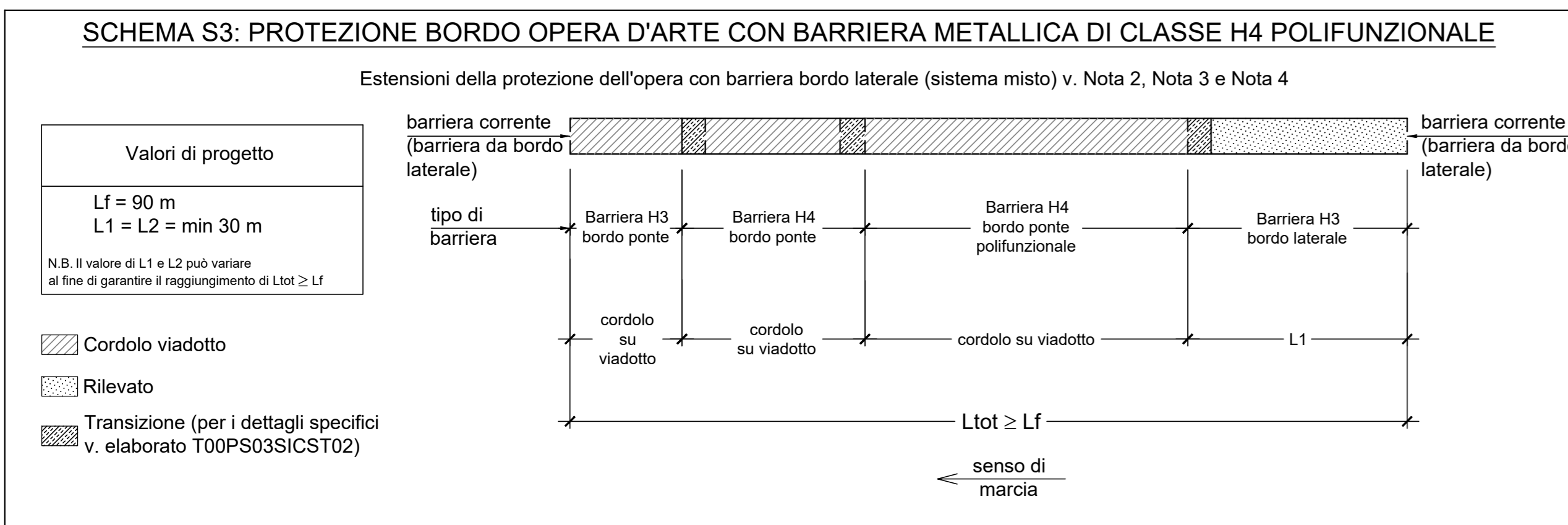
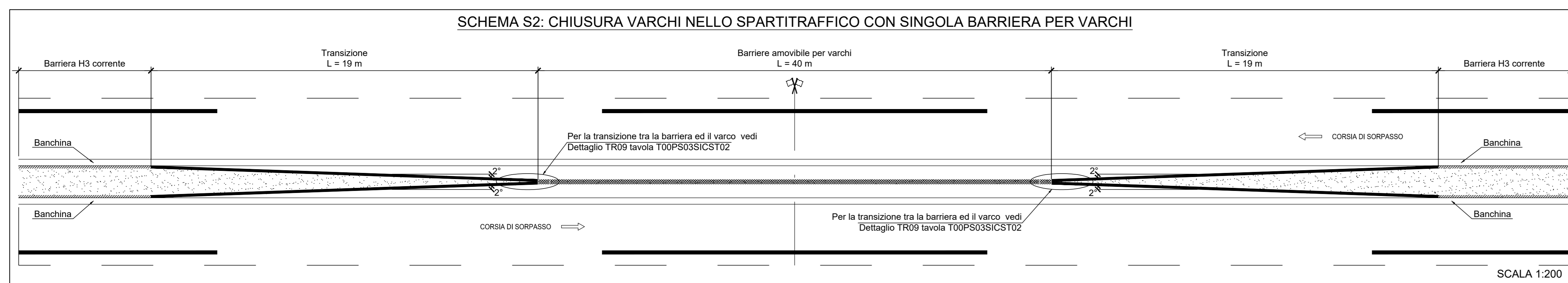
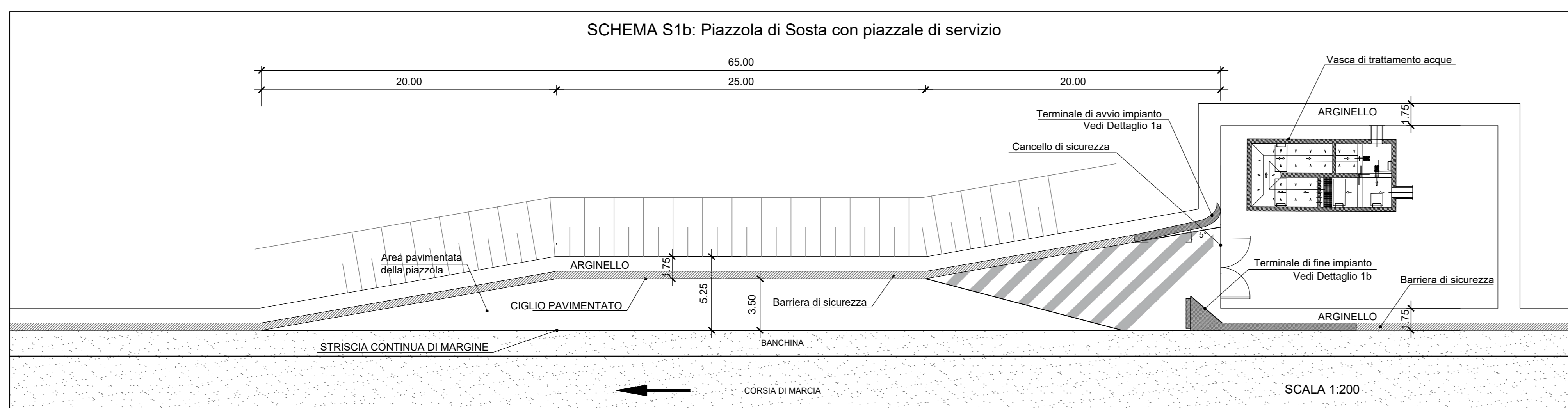
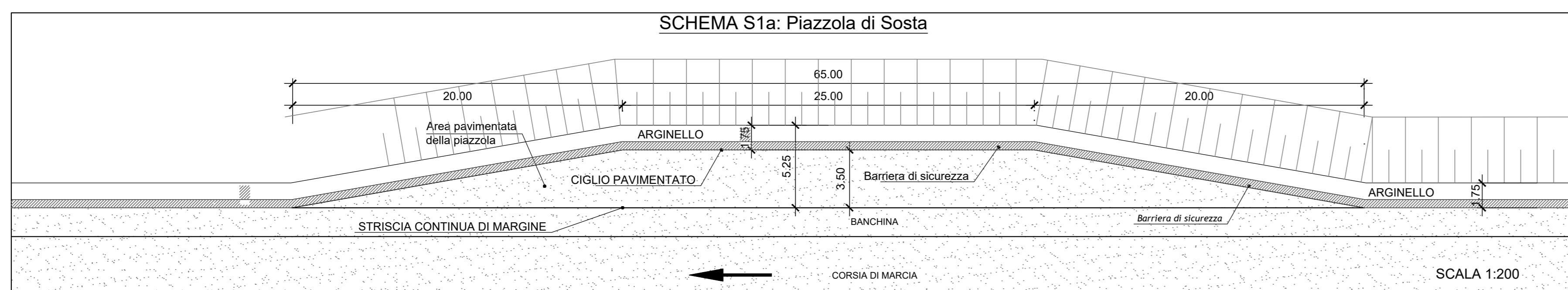
- Nota 1: La lunghezza della zona di transizione è commisurata alla necessità di rendere le due barriere indipendenti. In caso di adozione di barriere differenti dovrà essere ridotta.
- Nota 2: Per le barriere adottate nel PD è stato assunto il valore di Lf = 90 m, valore massimo della lunghezza di funzionamento tra le barriere a fornitura Anas e le commerciali.
- Nota 3: Le transizioni presenti nello schema S3 e S4 devono essere di tipo "strutturalmente continuo" (v. tavola T00PS03SICST02).
- Nota 4: Nei tratti in viadotto con scavalo della linea ferroviaria si è adottata una barriera di classe di contenimento H4.
- Nota 5: La cuspidi deve essere realizzata in modo tale che venga garantita la continuità degli elementi longitudinali principali della barriera (lama e corrente). Il raggio minimo della zona rossa dovrà essere pertanto definito a cura del produttore (indicativamente è possibile considerare un valore di Rmin pari a circa 100 m). La configurazione geometrica della cuspidi e la tipologia di attenuatore da installare dovranno essere studiati caso per caso in funzione della geometria dei tam che divergono nella data cuspidi avendo cura di rispettare gli angoli di deviazione delle barriere indicati nel particolare ed evitando che:
- la sagoma dell'attenuatore impedisca la banchina da due sensi che interessano la cuspidi;
 - v. siano parti del tratto della cuspidi esposti all'urto frontale.

NOTE GENERALI

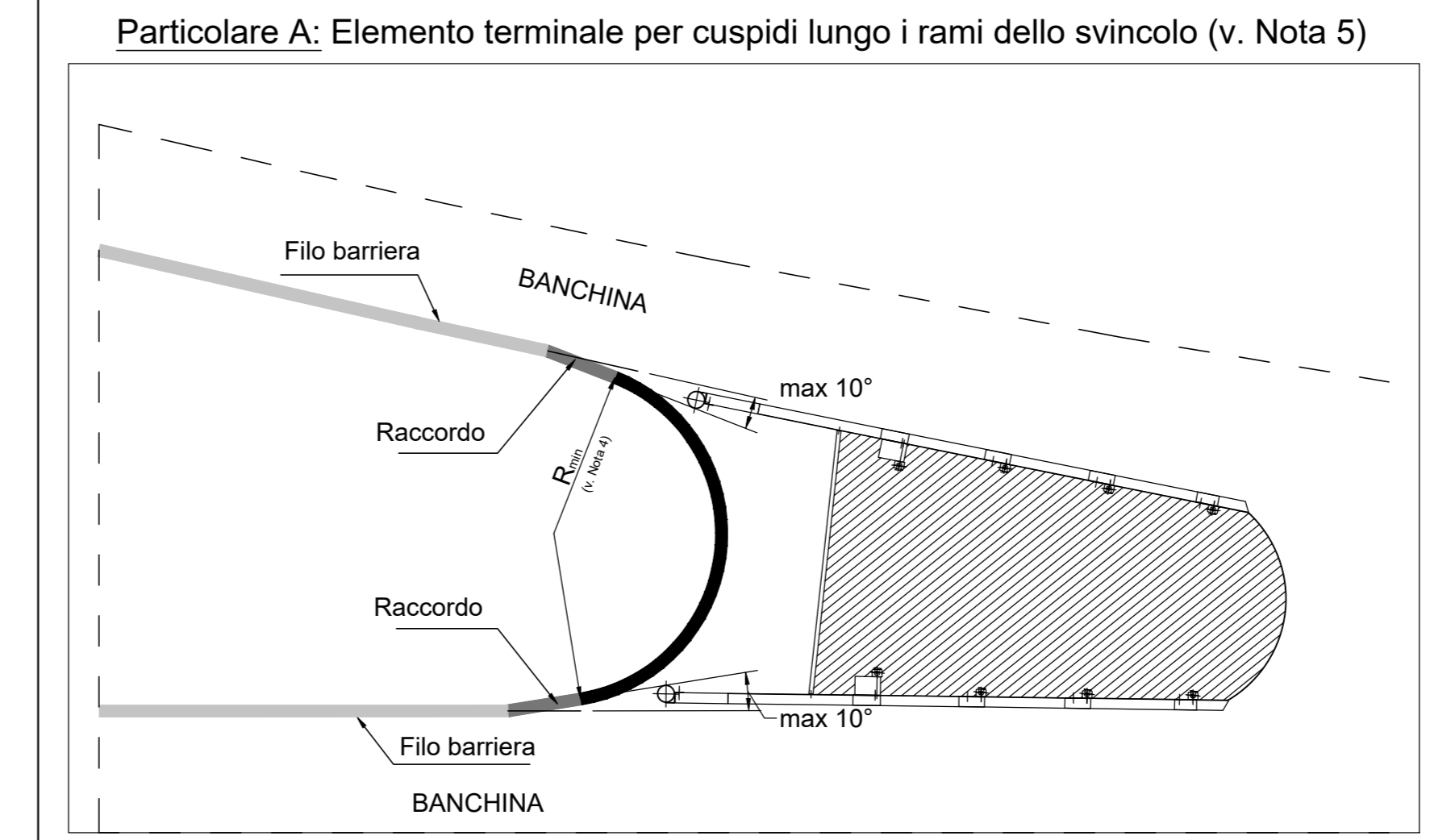
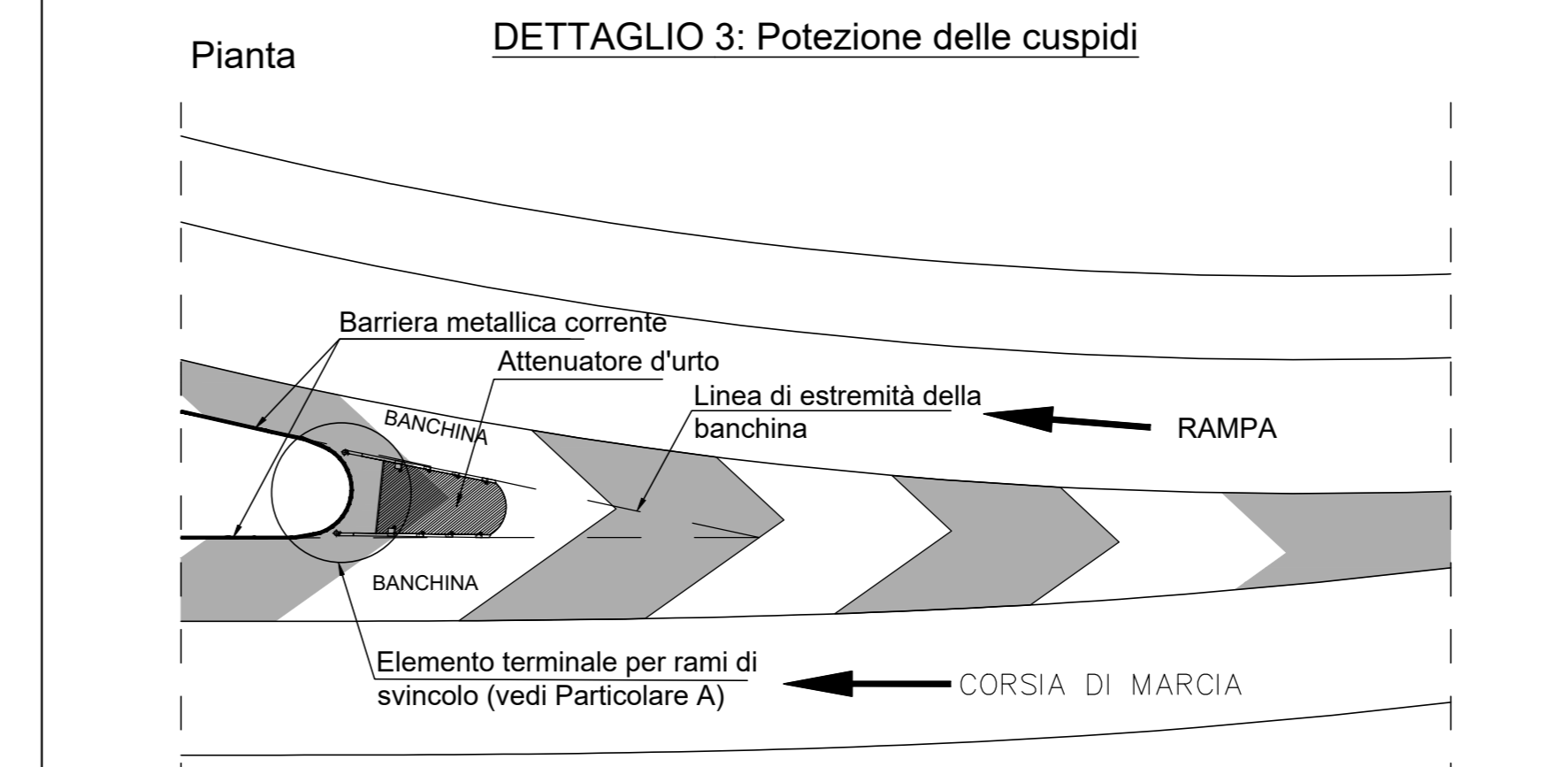
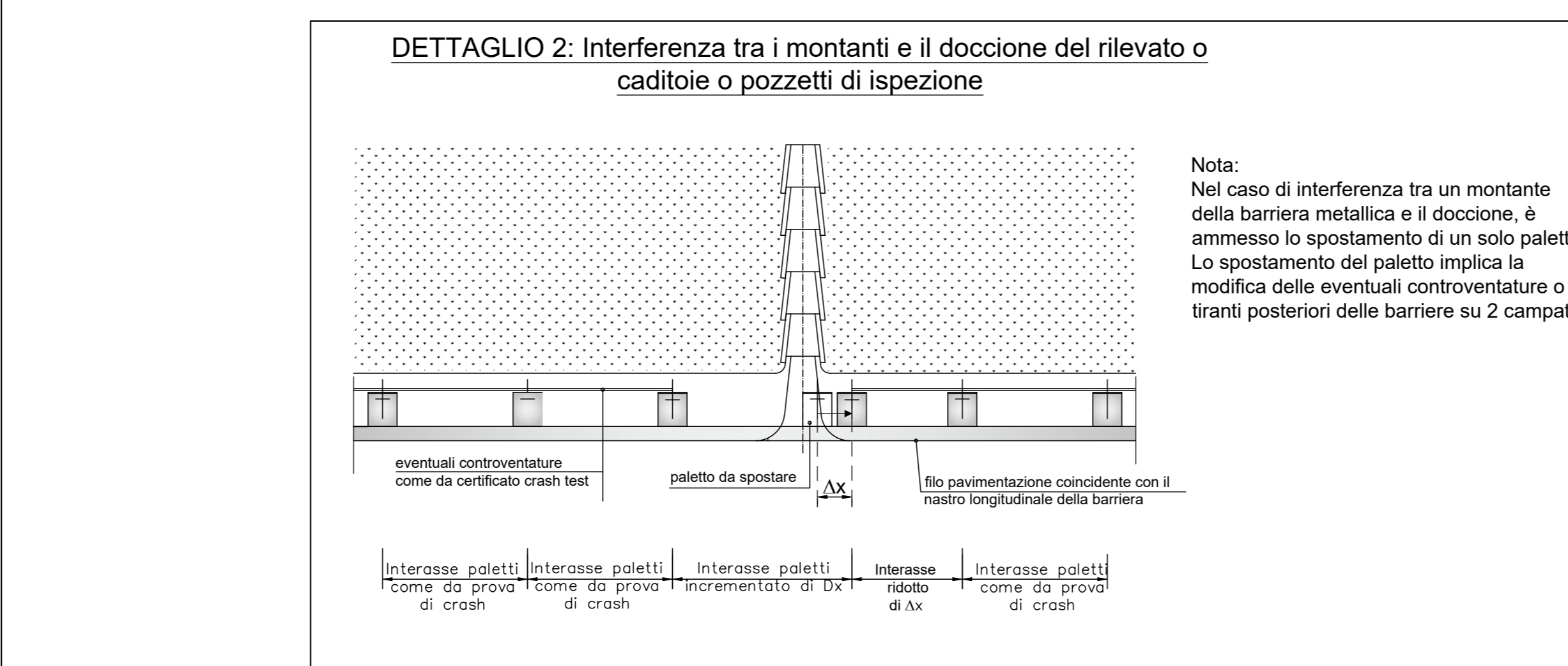
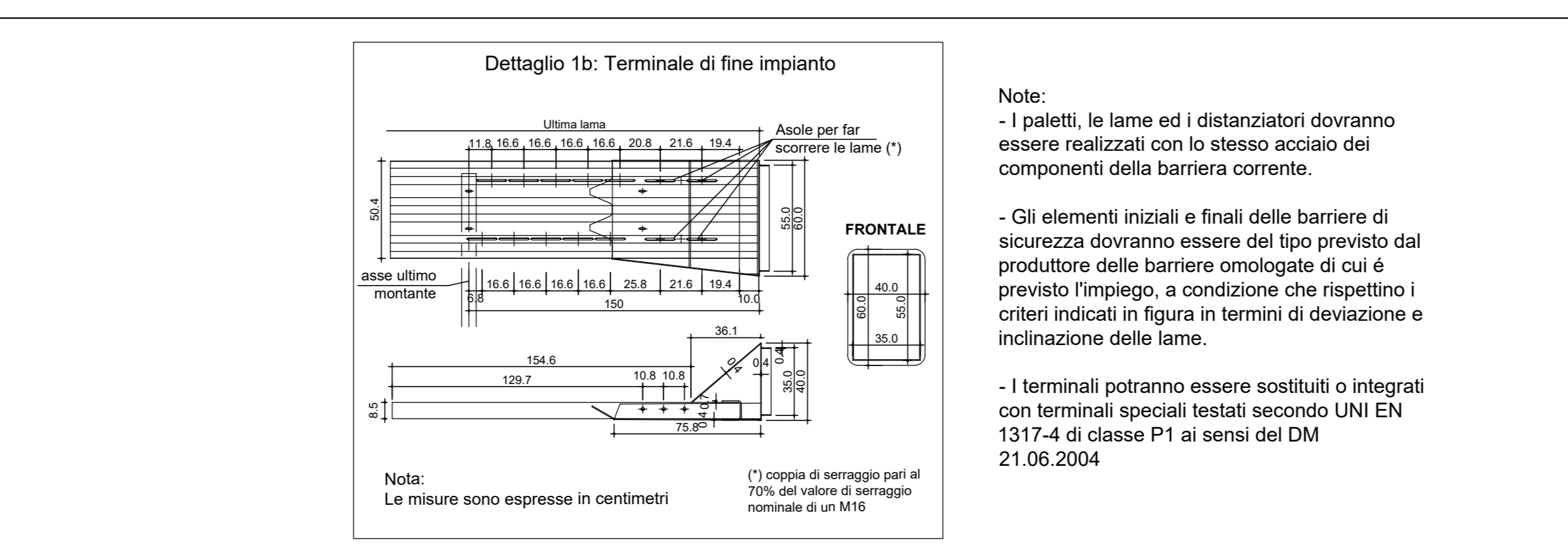
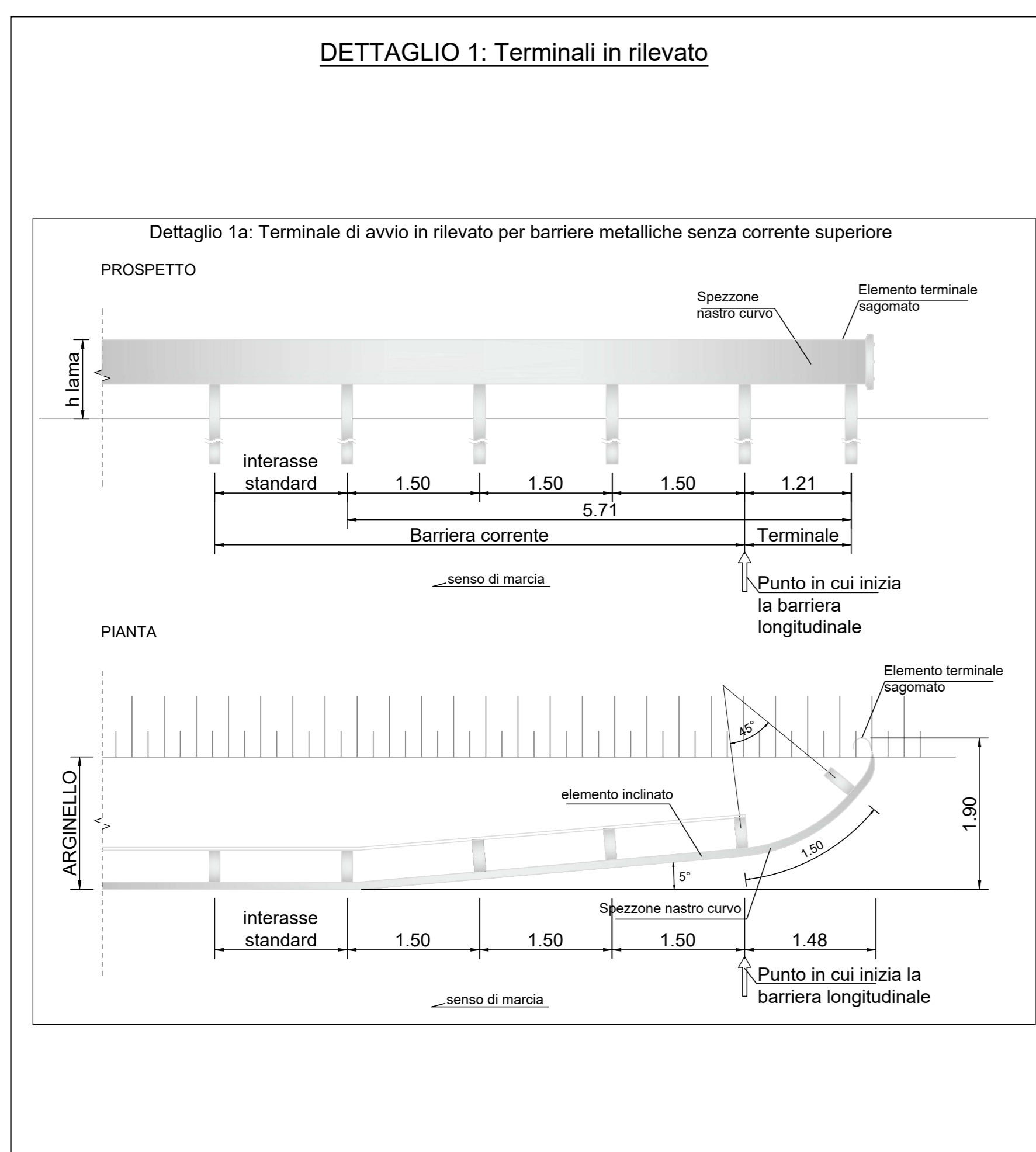
- I logotipi della tavola sono da intendersi come rappresentativi dei requisiti funzionali per il corretto funzionamento delle barriere di sicurezza.
- La rappresentazione grafica delle barriere è puramente indicativa.
- Le Barriere dovranno essere dotate di elementi frangenti fissati ai manufatti sostitutivi dei delineatori normali di margine ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992.

- Requisiti delle barriere di sicurezza assunti nel progetto definitivo sono:

ID	Classe	TIPO	ANAS COMMERCIALE	AS	Lf	h	W	Vl	frizione	Larghezza	Condizioni di prova
A	H4	bordo ponte	TPO-ANAS	B	80	1.1	1.7	2.6	---	0.514	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 7
A'	H4	spartitraffico	TPO-ANAS	B	80	0.8	1.3	2.4	---	0.766	---
B	H3	bordo ponte	TPO-ANAS	B	80	1.2	1.6	1.9	---	0.514	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 8
C	H3	bordo laterale	TPO-ANAS	B	80	1.3	1.7	2.1	0.95	0.914	---
D	H2	bordo ponte	TPO-ANAS	B	80	1.0	1.2	1.0	---	0.507	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa
E	H2	bordo laterale	TPO-ANAS	A	91	1.6	1.7	2.3	0.88	0.472	---
F	H1	bordo laterale	Commerciale	A	90	1.2	1.3	1.3	---	---	---
H	H2	bordo ponte	Commerciale	B	80	1.0	1.2	1.0	---	---	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 5
G	H2	bordo laterale	Commerciale	A	90	1.6	1.7	2.3	---	---	---
L	H3	bordo ponte	Commerciale	B	80	1.2	1.6	1.9	---	---	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 6
I	H3	bordo laterale	Commerciale	B	80	1.3	1.7	2.1	---	---	---
M	H4	Bordo ponte polifunzionale	Commerciale	B	80	1.2	1.5	1.8	---	---	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 5
N	H3	Bordo ponte polifunzionale	Commerciale	B	80	1.2	1.6	1.9	---	---	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 5
O	H2	Bordo ponte polifunzionale	Commerciale	B	80	1.0	1.2	1.0	---	---	Larghezza cordolo ≥ 0.75 m Rck cordolo ≥ 40 MPa Nota 5



DETTAGLI DI INSTALLAZIONE DELLE BARRIERE



anas GRUPPO FS ITALIANE Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.G.C. E78 GROSSETO-FANO
Tratto Siena Bettolle (A1)
Adeguamento a 4 corsie del tratto Siena-Ruffolo (Lotto 0)

PROGETTO DEFINITIVO COD. FI-81

R.T.I. DI PROGETTAZIONE: Mandataria Mandante

PROGETTISTI:
Ing. Riccardo Formichi - Pro. Ter. srl (Integratore prestazioni specializzate)
Ordine Ing. di Milano n. 18045
Ing. Riccardo Formichi - Pro. Ter. srl
Ordine Ing. di Milano n. 18045
Ing. Riccardo Formichi - Pro. Ter. srl
Ordine Ing. di Milano n. 18045

IL GEOLOGO:
Dott. Gian Massimo Mazzanti - Pro. Ter. srl
Albo Geol. Lombardia n. 4782

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Ing. Enrico Martelli - Divisa. srl
Ordine Ing. di Milano n. 16227

VISTO IL RESP. DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Raffaele Franco Corso

PROTOCOLLO DATA

05 - PROGETTO STRADALE
05.05 - SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA
Schemi di installazione

CODICE PROGETTO	NOVE FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO	FILE		
D			
C			
B	Revisione per istruttoria ANAS	Maggio 2021	LA ROSA VICARI FORMICHI
A	Emissione	Ottobre 2020	MARZ VICARI FORMICHI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO